

Deliberazione della Giunta Comunale n.ro 24 dd 29.04.2014, , immediat. eseg.

OGGETTO: **MODIFICA DELIBERAZIONE N.RO 50 DD 28 MAGGIO 2013 E RELATIVO ALLEGATO.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n.ro 50 dd 28 maggio 2013 avente ad oggetto: “Atto di indirizzo relativo alle modalità di scelta del contraente per l’esecuzione di lavori pubblici in economia”, si è provveduto ad approvare i criteri e indirizzi procedurali per la scelta del contraente relativo a procedure di affidamento di lavori pubblici IN ECONOMIA (articolo 52 della L.P. n. 26/1993)”;
- i criteri sono contenuti nell’allegato alla deliberazione citata denominato “**Criteri e indirizzi procedurali per la scelta del contraente relativo a procedure di affidamento di lavori pubblici IN ECONOMIA (articolo 52 della L.P. n. 26/1993)**”;
- In esito al testo del citato allegato, si è rilevata una incongruenza nella definizione dei criteri di cui al paragrafo 2 lettera B) definizione riferita ai lavori di importo superiore a 50.000,00 Euro sino a 150.000,00 Euro. Nel capoverso che definisce le modalità di selezione delle imprese da invitare si prevede infatti di individuare le imprese all’interno dell’Elenco Telematico di Imprese formato dal Comune (art. 54 del Regolamento di esecuzione della L.P. n. 26/1993, approvato con DPP 11/5/2012 n. 9-84/Leg) escludendo così di fatto la possibilità di partecipare alle imprese dotate della sola iscrizione alla C.C.I.A.A. e di conseguenza la disposizione va corretta;
- Si propone pertanto di sostituire il citato paragrafo confermando quanto già asserito nella precedente deliberazione in merito alla scelta dei contraenti ove la stessa....” *è effettuata sulla base dei criteri stabiliti dall'articolo 54 citato e dai criteri integrativi stabiliti nell'allegato in generale con particolare riguardo, all'interno del novero delle ditte che soddisfano tali criteri, alla operatività dell'impresa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori. Per garantire nel contempo un minimo di par condicio e di trasparenza nella scelta, inoltre, si è inteso ricorrere al sorteggio per la scelta sulla base di due distinti elenchi*”... , e riformulandolo come segue:

*a) in primo luogo sono invitati n. 4 concorrenti da sorteggiarsi facendo riferimento agli operatori economici compresi negli elenchi delle ditte di fiducia dell'Amministrazione, ove presenti. In assenza di detti elenchi, l'elenco all'interno del quale sarà effettuato il sorteggio sarà costituito dalle imprese che hanno presentato specifica richiesta di invito per l'opera di cui trattasi e aventi sede operativa a distanza inferiore ai 30 KM dal Comune di Castelfondo, eventualmente integrato facendo riferimento ai criteri generali di cui al precedente Paragrafo 1, con imprese aventi sede operativa nell'arco di 30 Km dal Comune di Castelfondo;*

*b) il numero dei concorrenti invitati è integrato con ulteriori tre concorrenti sino a raggiungere il numero stabilito (sette), attraverso sorteggio da effettuarsi all'interno dell'elenco delle imprese che hanno presentato specifica richiesta di invito per l'opera di cui trattasi e aventi sede a distanza superiore ai 30 KM dal Comune di Castelfondo, purché iscritte negli elenchi delle ditte di fiducia dell'Amministrazione, ove presenti, ovvero facendo riferimento ai criteri generali di cui al precedente Paragrafo 1. Nel caso in cui le imprese con tali requisiti fossero tre o meno, si provvederà ad invitare le stesse ed eventualmente a sorteggiare le ulteriori ditte necessarie a raggiungere il numero di sette, all'interno delle imprese iscritte negli elenchi delle ditte di fiducia dell'Amministrazione, ove presenti, ovvero facendo riferimento ai criteri generali di cui al precedente Paragrafo 1.*

*Risulta evidente che le richieste di invito pervenute dopo l'adozione del provvedimento a contrarre relativo ai lavori in questione e la contestuale formazione degli elenchi per il sorteggio, non potranno essere tenute in considerazione;*

Ritenuto che in tal modo venga rispettato il principio per cui la scelta dei candidati sia improntata, in quanto esercizio di pregnante discrezionalità che incide sugli interessi anche economici delle imprese, ai principi di trasparenza, di imparzialità e di buon andamento dell'azione amministrativa e quindi sia assicurato il rispetto dell'obbligo di motivazione, che consente di dar conto del ragionevole e legittimo esercizio della discrezionalità dell'amministrazione;

Ritenuto di doversi dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante la necessità di procedere con la massima celerità possibile da parte dell'ufficio tecnico all'appalto dei lavori previsti dalla programmazione dell'ente per il corrente esercizio;

Vista la L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e successive modificazioni;  
Visto il D.P.P. 11 maggio 2012. n- 9-84/Leg.;  
Visto il D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni;  
Vista la L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 e successive modifiche;  
Visto il Regolamento di esecuzione della L.P. n. 26/93;

Acquisito sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 56 della L.R. 1/1993, così come modificata dalla L.R. 10/1998, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario comunale;

Dato atto che il presente atto, non comportando impegno della spesa, non necessita dell’acquisizione dell’attestazione di copertura finanziaria (art. 17, comma 27 della L.R. 10/1998);

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

**D E L I B E R A**

1. Di **modificare**, per quanto sopra esposto, l’allegato alla deliberazione n. 50 del 28 maggio 2013 sostituendo nella parte del documento denominata **B) LAVORI DI IMPORTO COMPRESO SUPERIORE A 50.000,00 Euro sino a 150.000,00**, al paragrafo titolato - **Modalità di selezione delle imprese da invitare** il testo corrente con il seguente:  
*a) in primo luogo sono invitati n. 4 concorrenti da sorteggiarsi facendo riferimento agli operatori economici compresi negli elenchi delle ditte di fiducia dell'Amministrazione, ove presenti. In assenza di detti elenchi, l'elenco all'interno del quale sarà effettuato il sorteggio sarà costituito dalle imprese che hanno presentato specifica richiesta di invito per l'opera di cui trattasi e aventi sede operativa a distanza inferiore ai 30 KM dal Comune di Castelfondo, eventualmente integrato facendo riferimento ai criteri generali di cui al precedente Paragrafo 1, con imprese aventi sede operativa nell'arco di 30 Km dal Comune di Castelfondo;*  
  
*b) il numero dei concorrenti invitati è integrato con ulteriori tre concorrenti sino a raggiungere il numero stabilito (sette), attraverso sorteggio da effettuarsi all'interno dell'elenco delle imprese che hanno presentato specifica richiesta di invito per l'opera di cui trattasi e aventi sede a distanza superiore ai 30 KM dal Comune di Castelfondo, purché iscritte negli elenchi delle ditte di fiducia dell'Amministrazione, ove presenti, ovvero facendo riferimento ai criteri generali di cui al precedente Paragrafo 1. Nel caso in cui le imprese con tali requisiti fossero tre o meno, si provvederà ad invitare le stesse ed eventualmente a sorteggiare le ulteriori ditte necessarie a raggiungere il numero di sette, all'interno delle imprese iscritte negli elenchi delle ditte di fiducia dell'Amministrazione, ove presenti, ovvero facendo riferimento ai criteri generali di cui al precedente Paragrafo 1.*  
  
*Risulta evidente che le richieste di invito pervenute dopo l'adozione del provvedimento a contrarre relativo ai lavori in questione e la contestuale formazione degli elenchi per il sorteggio, non potranno essere tenute in considerazione.*
2. Di **dare atto** che pertanto il documento di cui trattasi “Criteri e indirizzi procedurali per la scelta del contraente relativo a procedure di affidamento di lavori pubblici IN ECONOMIA (articolo 52 della L.P. n. 26/1993)” deve considerarsi riformulato nel testo che si allega come parte integrante alla presente deliberazione.
3. Di **dare atto** altresì che il presente provvedimento costituisce “atto di indirizzo” per i servizi comunali competenti in via esecutiva all’attuazione dei relativi procedimenti.
4. Di **dichiarare** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell’art. 79, comma 4, del testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
5. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it).
6. Di **dare evidenza**, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - a. opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 54 - comma 3 bis - della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 come sostituito con l’art. 17 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7;
  - b. ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - c. ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.